

AGOSTO 2020

1	SABATO S. ALFONSO M. DE LIQUORI
2	DOMENICA S. EUSEBIO
3	LUNEDI' S. ASPRENATO, S. MARTINO
4	MARTEDI' S. GIOVANNI M. VIANNEY
5	MERCOLEDI' DEDICAZIONE SANTA MARIA MAG.
6	GIOVEDI' TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
7	VENERDI' S. GAETANO, S. DONATO
8	SABATO S. DOMENICO, B. M. CAIANI
9	DOMENICA S. TERESA DELLA CROCE
10	LUNEDI' S. LORENZO
11	MARTEDI' S. CHIARA, S. CASSIANO
12	MERCOLEDI' S. GIOVANNA DE CHANTAL
13	GIOVEDI' S. IPPOLITO
14	VENERDI' S. M. KOLBE, S. MARCELLO
15	SABATO ASSUNZIONE B. VERGINE

19 - 22 settembre 1996

Francia

Il quinto viaggio in Francia si svolge tra sfide e malintesi su battesimo e laicità, fede e anticlericalismo, cristianesimo e nazione.

Il Pontefice è dolorante. Gli si contesta la motivazione del viaggio: il XV° centenario del battesimo di Clodoveo. Jean Guittou minuziosa le manifestazioni di anticlericalismo, mettendo in luce come vi siano invece folli gruppi di fedeli che accolgono festanti il passaggio del Papa.



viso da lontano le vostre sofferenze con tanta pena, durante il triste periodo di conflitto”.

Si incontra con le varie Comunità Ebraica, Islamica, la Chiesa Ortodossa: “mai più la guerra, mai più l'odio e l'intolleranza...”

25 - 27 aprile 1997

Repubblica Ceca

La popolazione offre una grande manifestazione di affetto e simpatia per il Papa polacco.



La Santa Messa a Praga è il momento culminante della Celebrazione dei 1000 anni del martirio di Sant'Adalberto. Questi condivideva con l'imperatore Ottone III e il papa Silvestro II il sogno di un impero unico legato dal cristianesimo, nel quale dovevano farne parte anche i popoli slavi.

Il Papa è accompagnato dal card. Vlk, arcivescovo di Praga, che per anni per sopravvivere è stato costretto dal regime ateo a fare il lavavetri.

10 - 11 maggio 1997

Beirut (Libano)

“Giungo nel vostro paese solamente oggi, per concludere l'Assemblea speciale per il Libano del Sinodo dei

Vescovi. Quasi due anni fa, l'Assemblea sinodale svolse i propri lavori a Roma. Ma la sua parte solenne, la pubblicazione del documento post-sinodale, ha luogo ora, qui in Libano.



Queste circostanze mi permettono di essere nella vostra terra, per la prima volta, e di dirvi l'amore che la Chiesa e la Sede Apostolica nutrono verso la vostra nazione, verso tutti i Libanesi: verso i cattolici dei differenti riti maronita, melkita, armeno, caldeo, siro, latino, verso i fedeli appartenenti alle altre Chiese cristiane, come i musulmani e i drusi, che credono nell'unico Dio. Dal profondo del cuore, vi saluto tutti, in questa circostanza così importante”.

I libanesi devono trovare la pace all'interno di un territorio nazionale riconosciuto e rispettato da tutti.

31 maggio - 10 giugno 1997

Polonia

Dall'ultimo suo viaggio in Polonia molte cose sono cambiate: i comunisti hanno ripreso il potere e hanno dato una spinta al laicismo. In questo settimo viaggio il Pontefice manifesta il suo rammarico. Numerosi sono gli impegni in programma.

Conclusioni del 46° Congresso Eucaristico Internazionale a Wrocław. Cerimonia per il millennio del martirio di sant'Adalberto a Gniezno. Visita al Santuario di Jasna Góra (Częstochowa) e incontro con i consacrati. Beatificazione delle suore Maria Bernardina Jabłońska e Maria Karłowska. Dedicazione della Chiesa del Cuore Immacolato di Maria a Zakopane e incontro con i bambini della Prima Comunione.

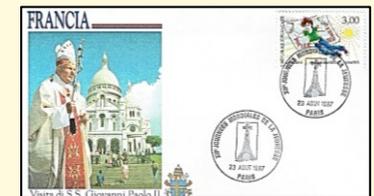


Incontro con i Rettori delle Università Polacche per il 600° anno della Facoltà di Teologia e dell'Università Jagellonica (Kraków). Canonizzazione del Beato Giovanni da Dukla.

21 - 24 agosto 1997

Parigi (Francia, G. M. G.)

La XIIª Giornata Mondiale della Gioventù si svolge a Parigi, dove oltre 600 mila ragazzi sono accorsi al richiamo irresistibile del Papa.



16	DOMENICA S. STEFANO DI UNGHERIA
17	LUNEDI' S. CHIARA DELLA CROCE
18	MARTEDI' S. ELENA
19	MERCOLEDI' S. SISTO III
20	GIOVEDI' S. BERNARDO, S. FILIBERTO
21	VENERDI' S. PIO X, S. CIRIACA
22	SABATO B. VERGINE REGINA
23	DOMENICA S. ROSA DA LIMA
24	LUNEDI' S. BARTOLOMEO
25	MARTEDI' S. LUIGI IX
26	MERCOLEDI' S. ANASTASIO, S. ALESSANDRO
27	GIOVEDI' S. MONICA, S. RIFO
28	VENERDI' S. AGOSTINO
29	SABATO MARTIRIO S. GIOVANNI BATTISTA
30	DOMENICA B. ILDEFONSO SCHUSTER
31	LUNEDI' S. ARISTIDE

I ragazzi e le ragazze provenienti da tutta Europa, ma anche dagli altri continenti in specie africani, discutono, presentano proposte, analizzano problemi, ma soprattutto si confrontano per un mondo nuovo alla ricerca di punti di appoggio e testimoni credibili.

2 - 6 ottobre 1997
Rio de Janeiro (Brasile)

Si celebra il secondo incontro mondiale con le famiglie. Il Papa vuole rivolgersi ad esse, incoraggiandole ad approfondire ed assumere i loro impegni. Si ribadisce con forza che la famiglia è la prima e fondamentale via della Chiesa, che "il futuro dell'umanità e dello stesso popolo di Dio passa attraverso la difesa e la piena valorizzazione della famiglia".



21 - 26 gennaio 1998
Cuba

Giovanni Paolo II saluta così il popolo cubano: "È giunto il felice giorno, tanto a lungo desiderato, in cui posso rispondere all'invito che i Vescovi di Cuba mi hanno formulato già da tempo. Invito che ora anche il Presidente (Fidel Castro) mi ha rivolto personalmente. Mi riempie di soddisfazione visitare questa Nazione, stare con voi e poter condividere così alcune giornate piene di fede, di speranza e di amore".



21 - 23 marzo 1998
Nigeria

È la seconda volta che Giovanni Paolo II va in Nigeria, ricchissimo di risorse, ma poverissimo nelle persone che lo abitano. È il paese africano più popoloso (110 milioni), equamente diviso tra cattolici e musulmani.

Chiede la scarcerazione dei detenuti politici. A Onitsha oltre 2 milioni di persone partecipano alla beatificazione di Padre Tansi, il primo beato nigeriano.



19 - 21 giugno 1998
Austria

Sono trascorsi 120 secoli dalla fondazione di Salisburgo. Il Pontefice definisce "L'Austria un piccolo Regno dalle molteplici etnie specchio e modello dell'Europa Unita che non vuole emarginare nessuno, ma fare spazio a tutti oltre che un ponte fra i due blocchi, Occidentale ed Orientale".



2 - 4 ottobre 1998
Croazia

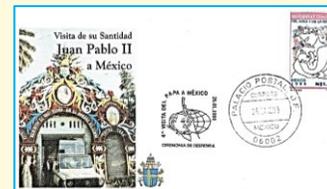
I Balcani sono sempre stati una polveriera pronta ad esplodere ad ogni minima controversia. Il Papa polacco ha ben presente le varie situazioni. Viene in Croazia, tra le proteste del governo, per proclamare beato il Cardinale Stepinac, martire del comunismo, sepolto nella cattedrale di Zagabria. Gli stessi ebrei proclamano la loro gratitudine per essere stati salvati

in molti dal suo intervento. "Guida sicura per i cattolici e difensore dei perseguitati dopo aver subito nel proprio corpo le atrocità del sistema comunista". L'insegnamento trasmesso era: "la fede in Dio, il rispetto dell'uomo, l'amore verso tutti spinto fino al perdono e l'unità con la Chiesa guidata dal successore di Pietro".



22 - 28 gennaio 1999
St. Louis (USA), Messico

Esattamente dopo 20 anni il Papa ritorna in Messico e negli USA, in occasione del Primo Sinodo Panamericano dei Vescovi. L'accoglienza di allora lo spronò a divenire "il Pellegrino del Mondo". Ora la situazione è peggiorata. Dal documento finale del Sinodo si rileva che: "la Chiesa deve proclamare il Vangelo della vita e denunciare con forza profetica la cultura della morte. È questo il nostro grido: una vita degna per tutti". Concetti ribaditi al Santuario di Guadalupe. A St. Luis incontra il presidente degli USA Bill Clinton a cui ribadisce i valori che sono alla base di una più elevata visione morale della vita.



7 - 9 maggio 1999
Romania

In Romania la maggioranza dei cristiani sono ortodossi e il Papa con questo viaggio vorrebbe riallacciare i rapporti tra fratelli cristiani. Da parte dei romeni l'accoglienza è grande, anche dai non credenti. Nell'incontro con gli Ortodossi invita "i nostri fratelli ortodossi e le altre comunità cristiane presenti, possano organizzare iniziative ecumeniche per implorare insieme il Signore, che cresca l'unità tra tutti i cristiani fino al raggiungimento della piena comunione".



5 - 17 giugno 1999
Polonia

È la settima volta che ritorna nella sua terra. Un lungo itinerario di ben 19 diocesi in 23 città. È la vigilia del Giubileo del 2000 e l'amore per la propria terra lo spinge, malgrado la poca salute, a fare opera di evangelizzazione per tutti i suoi "figli". Diversi sono i momenti di forte richiamo. Il millennio della canonizzazione di Sant'Alberto e delle prime istituzioni ecclesiastiche in terra polacca. I 20 secoli dell'Istituzione della Diocesi di Varsavia. La chiusura del II Sinodo Plenario. La santificazione della beata Kinga e la beatificazione dei 108 martiri della II Guerra Mondiale.

